

COMMISSIONE DELLE COMUNITA EUROPEE

COM(93)132 def.

Bruxelles, 30 marzo 1993

Proposta modificata di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

che adotta la seconda fase del Programma di Cooperazione Transeuropea
per Studi Universitari
(TEMPUS II)

(presentata dalla Commissione ai sensi dell'articolo 149
paragrafo 3 del trattato CEE)

RELAZIONE

1. In data 9 marzo 1993 il Parlamento europeo ha approvato la proposta, presentata dalla Commissione, di una decisione del Consiglio che adotta la seconda fase del Programma di Cooperazione Transeuropea per studi universitari (TEMPUS II, 1994 - 1998) con riserva di alcuni emendamenti.
2. Accogliendo il punto di vista del Parlamento europeo, la Commissione ha accettato nella sessione plenaria del Parlamento 6 emendamenti che sono stati inseriti nella proposta modificata della Commissione.
3. La Commissione rispetta l'auspicio del Parlamento che TEMPUS II non si limiti a recare un importante contributo allo sviluppo di un'economia di mercato nei paesi dell'Europa centrale e orientale, ma riservi anche un'attenzione particolare allo sviluppo di una società democratica in tali paesi. La Commissione è concorde sulla necessità di dare particolare rilievo all'educazione alla democrazia all'atto della messa a punto di programmi di studio. Inoltre essa è d'accordo sul fatto che lo sviluppo strutturale nell'ambito del programma TEMPUS II dovrebbe essere imperniato sullo sviluppo di strutture democratiche e amministrative all'interno delle istituzioni di istruzione superiore quale importante contributo allo sviluppo di una società democratica nei paesi dell'Europa centrale e orientale e al processo di riforma sociale nel suo complesso. Di tali aspetti la Commissione tiene conto nel testo modificato del 2° e 12° considerando e nell'articolo 2.
4. La Commissione riconosce l'importanza di dare rilievo particolare agli effetti positivi del programma TEMPUS nel promuovere lo scambio culturale tra i paesi beneficiari potenziali e la Comunità europea nonché la coesione sociale e socioeconomica. La Commissione ha fatto propri i relativi emendamenti del Parlamento per i "nuovi" considerando 5 e 13 onde dare uno spazio maggiore a questi importanti aspetti del programma.
5. La Commissione riconosce che, per massimizzare l'efficacia e contenere i costi, i Progetti Europei Comuni dovrebbero essere preferibilmente abbinati alle reti esistenti finanziate nell'ambito dei programmi ERASMUS, COMETT e LINGUA ed ha quindi accettato l'emendamento del Parlamento all'allegato della decisione del Consiglio (Allegato/Progetti Europei Comuni, paragrafo 1, terzo comma). Tuttavia la Commissione ritiene che da tale abbinamento ci si debbano attendere anche altri vantaggi al di là della questione dei costi.
6. La Commissione accetta la sostanza dei due emendamenti del Parlamento europeo in merito agli obiettivi di TEMPUS II e al dialogo con i paesi beneficiari potenziali sulle strategie e le priorità nazionali. Onde recepire le preoccupazioni espresse in proposito dal Parlamento, la Commissione propone di modificare l'articolo 4 relativo agli obiettivi di TEMPUS II e di introdurre un nuovo articolo 4 (bis) avente per oggetto il dialogo con i paesi beneficiari potenziali.

L'articolo 4 modificato rispecchia ora con maggiore chiarezza gli obiettivi di TEMPUS II. La Commissione condivide l'opinione del Parlamento europeo sul fatto che TEMPUS II dovrebbe contribuire a instaurare una società democratica e a portare avanti il processo di riforma economica, sociale, socioeconomica, democratica e amministrativa in questi paesi, segnatamente sostenendo la riforma strutturale delle istituzioni di istruzione superiore e l'elaborazione dei programmi di studio.

La Commissione è inoltre concorde con il Parlamento europeo sulla necessità di un dialogo permanente con i paesi beneficiari potenziali in merito alla formulazione di strategie nazionali e alla definizione di priorità nazionali onde potenziare al massimo l'impatto di TEMPUS II sulla loro riforma economica, socioeconomica e democratica. Il nuovo articolo 4 (bis) riprende nella sostanza la proposta del Parlamento in merito alla definizione delle priorità e strategia nazionali sulla base di consultazioni tra la Commissione e le autorità competenti dei paesi beneficiari potenziali.

7. L'articolo 4 modificato non contempla più le attività giovanili in quanto la Commissione ritiene che tali attività non rientrino pienamente negli obiettivi generali di TEMPUS II. Tuttavia, la Commissione propone di portare avanti le attività giovanili quale aspetto estremamente marginale di TEMPUS facendo perno sul riferimento contenuto nell'allegato alla decisione del Consiglio sotto il titolo "Borse Individuali e Attività Complementari", in assenza di una cornice più appropriata per tali attività tra la Comunità e i paesi dell'Europa centrale e orientale.

Proposta modificata di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

che adotta la seconda fase del Programma di Cooperazione Transeuropea
per Studi Universitari
(TEMPUS II)

COM(92) 407 def.

Proposta originaria

Primo considerando

Immutato

Secondo considerando

considerando che le esperienze acquisite nel corso della gestione del programma di aiuto all'Europa centrale ed orientale Phare mettono in evidenza la necessità di adeguare e diversificare ulteriormente le forme di assistenza in funzione delle necessità e delle priorità nazionali in materia di riforme strutturali e di adottare, nei limiti del possibile, un'impostazione multinazionale per la programmazione dell'aiuto;

Terzo e quarto considerando

Immutati

Quinto considerando

considerando che la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore è presupposto a più stretti rapporti economici e culturali tra i popoli europei;

Dal sesto all'undicesimo considerando

Immutati

Proposta modificata

Primo considerando

Immutato

Secondo considerando

considerando che le esperienze acquisite nel corso della gestione del programma di aiuto all'Europa centrale ed orientale Phare mettono in evidenza la necessità di adeguare e diversificare ulteriormente le forme di assistenza in funzione delle necessità e delle priorità nazionali in materia di riforme dei sistemi di istruzione superiore nonché della struttura (e dello status giuridico) degli istituti universitari e di adottare, nei limiti del possibile, un'impostazione multinazionale per la programmazione dell'aiuto;

Terzo e quarto considerando

Immutati

Quinto considerando

considerando che la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore rafforza e approfondisce tutto il complesso dei rapporti tra i popoli europei, indica i valori comuni di civiltà, consente uno scambio fruttuoso delle idee ed agevola le attività plurinazionali nel settore scientifico, culturale, socio-economico, artistico e commerciale;

Dal sesto all'undicesimo considerando

Immutati

Proposta originaria

Dodicesimo considerando

considerando che i ministri della Pubblica istruzione di alcune Repubbliche dell'ex Unione Sovietica hanno espresso la volontà di partecipare a Tempus, in quanto strumento atto a trasformare i rispettivi sistemi di istruzione superiore nel contesto della riforma e del risanamento dell'economia e che nel primo triennio di attuazione dello stesso programma Tempus sono state acquisite esperienza e comprensione adeguate dei problemi relativi alla trasformazione dell'istruzione superiore e che queste sono direttamente applicabili nelle stesse Repubbliche;

Tredicesimo considerando

Immutato

Tredicesimo considerando(nuovo)

Quattordicesimo considerando

Immutato

Articolo 1

Immutato

Articolo 2

Il programma Tempus interessa i paesi dell'Europa centrale ed orientale che vengono indicati come beneficiari potenziali di un'assistenza economica nel regolamento (CEE) n. 3906/89 e le Repubbliche dell'ex Unione Sovietica definite nel regolamento (CEE, Euratom) n. 2157/91. Tali paesi sono in appresso denominati "paesi beneficiari potenziali". La partecipazione sarà decisa dalle autorità nazionali in accordo con la Commissione, nel contesto della programmazione nazionale dell'assistenza comunitaria per la riforma economica.

Proposta modificata

Dodicesimo considerando

considerando che i ministri della Pubblica istruzione di alcune Repubbliche dell'ex Unione Sovietica hanno espresso la volontà di partecipare a Tempus, in quanto strumento atto a trasformare i rispettivi sistemi di istruzione superiore nel contesto delle riforme sociali, che comportano il risanamento e il rilancio dell'economia oltreché riforme democratico-amministrative, e che nel primo triennio di attuazione dello stesso programma Tempus sono state acquisite esperienza e comprensione adeguate dei problemi relativi alla trasformazione dell'istruzione superiore e che queste sono direttamente applicabili nelle stesse Repubbliche;

Tredicesimo considerando

Immutato

Tredicesimo considerando(nuovo)

considerando che Tempus II può essere concepito come un programma che promuove la coesione sociale e socio-economica tra la Comunità e i paesi dell'Europa centrale ed orientale dando così dell'Europa l'immagine di una comunità di valori;

Quattordicesimo considerando

Immutato

Articolo 1

Immutato

Articolo 2

Il programma Tempus interessa i paesi dell'Europa centrale ed orientale che vengono indicati come beneficiari potenziali di un'assistenza economica nel regolamento (CEE) n. 3906/89 e le Repubbliche dell'ex Unione Sovietica definite nel regolamento (CEE, Euratom) n. 2157/91. Tali paesi sono in appresso denominati "paesi beneficiari potenziali". La partecipazione sarà decisa dalle autorità nazionali in accordo con la Commissione, nel contesto della programmazione nazionale dell'assistenza comunitaria per la riforma sociale ed economica.

Proposta originaria

Articolo 3

Immutato

Articolo 4

Nell'ambito delle riforme intraprese in campo economico e sociale, gli obiettivi del programma Tempus sono i seguenti:

- a) favorire lo sviluppo strutturale e per facilitare l'adattamento dell'istruzione superiore nei paesi beneficiari potenziali, mediante la collaborazione e l'interazione con partner negli Stati membri della Comunità europea, subordinatamente alle scelte stabilite da ogni paese eleggibile;
- b) contribuire a far fronte a particolari carenze di manodopera e di qualifica nel corso della riforma economica;
- c) promuovere scambi di giovani tra la Comunità e i paesi beneficiari potenziali.

Nella realizzazione degli obiettivi del programma TEMPUS II la Commissione farà in modo che venga rispettata la politica generale comunitaria relativa alla parità delle opportunità tra uomo e donna nonché per i gruppi emarginati, quali disabili. Si terrà conto, inoltre, della necessità di ottenere la massima partecipazione da parte di tutte le regioni della Comunità.

Articolo 4 (bis) (nuovo)

Dall'articolo 5 all'articolo 10

Immutati

Allegato - "Progetti Europei Comuni"

par. 1, terzo comma

Tali progetti possono essere abbinati, se del caso, alle reti esistenti e in particolare a quelle finanziate nell'ambito dei programmi Erasmus, Comett e Lingua o ad altri programmi di assistenza che si occupano precipuamente degli aspetti connessi alla riforma economica e sociale.

Parte rimanente dell'allegato

Immutata

Proposta modificata

Articolo 3

Immutato

Articolo 4

L'obiettivo di TEMPUS II, annoverabile tra gli obiettivi e gli orientamenti generali dei programmi PHARE e TACIS nel contesto della riforma economica e sociale, consiste nella promozione dello sviluppo dei sistemi di istruzione superiore nei paesi beneficiari potenziali, attraverso la cooperazione, quanto più equilibrata possibile, con partner di tutti gli Stati membri della Comunità europea. In particolare, TEMPUS II ha lo scopo di assistere i sistemi di istruzione superiore dei paesi beneficiari nell'affrontare:

- a) i problemi in materia di sviluppo e revisione dei programmi di studio nelle aree prioritarie;
- b) la riforma delle strutture e delle istituzioni nell'ambito dell'istruzione superiore e della loro gestione;
- c) lo sviluppo di una formazione finalizzata ad approfondire determinate conoscenze e capacità per sopperire a specifiche carenze di specializzazione a livello superiore e avanzato durante la riforma economica, in particolare mediante migliori e più estesi legami con l'industria.

Nel perseguire gli obiettivi di TEMPUS II la Commissione garantisce il rispetto della politica generale della Comunità in materia di parità di opportunità per uomini e donne. Lo stesso vale per i gruppi svantaggiati, quali i portatori di handicap.

Articolo 4 (bis) (nuovo)

Dialogo con i paesi beneficiari potenziali

La Commissione concorda con le autorità competenti di ciascun paese beneficiario potenziale gli obiettivi e le priorità per il ruolo di TEMPUS II nella strategia nazionale di riforma economica e sociale, sulla base degli obiettivi del programma e delle disposizioni dell'allegato e, in particolare, coerentemente con:

- a) (i) gli obiettivi generali del programma PHARE;
- (ii) gli obiettivi generali del programma TACIS, con particolare riferimento al suo aspetto settoriale;
- b) la politica in materia di riforma adottata da ciascun paese beneficiario potenziale in materia economica, sociale e dell'istruzione;
- c) la necessità di raggiungere un adeguato equilibrio tra le aree selezionate come prioritarie e le risorse destinate a TEMPUS II.

Dall'articolo 5 all'articolo 10

Immutati

Allegato - "Progetti Europei Comuni"

par. 1, terzo comma

Per motivi di efficacia dei costi tali progetti sono abbinati preferibilmente alle reti esistenti e in particolare a quelle finanziate nell'ambito dei programmi Erasmus, Comett e Lingua o ad altri programmi di assistenza che si occupano precipuamente degli aspetti connessi alla riforma economica e sociale.

Parte rimanente dell'allegato

Immutata

COM(93) 132 def.

DOCUMENTI

IT

16

N. di catalogo : CB-CO-93-157-IT-C

ISBN 92-77-54062-1

Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee
L-2985 Lussemburgo